

Nel 1928 la Ditta Massarenti fece una trivellazione a **Malandriano** mandandomi un campione (in grossa carota) del terreno (N.º 39.184 d'Inv. del Museo geologico del Politecnico di Torino) incontrato a -83 m.; trattasi di un'argilla grigio-verdiccia, contortoscagliosa, che potrebbe appartenere alla formazione delle Argille scagliose, senza che lo si possa affermare, tanto più che la trivellazione di Malandriano fatta dall'A.G.I.P. (V. ante) indica a profondità consimili argille verdastre che paiono riferibili al Pliocene.

Nella località di *Pecorile* ad Est di **Malandriano** la Società An. Massarenti esegui, nel 1929, una trivellazione che attraversò la seguente serie di terreni:

17,40—21,40	Ghiaia e ciottoli grossi.
21,40—24	Argilla e ciottoli.
24—30	Argilla giallastra.
30—41,10	Argilla giallastra e ciottoli.
41,10—44,10	Argilla giallastra.
44,10—48,10	Argilla grigio-scura.
48,10—53,10	Argilla giallastra con ciottoli.
53,10—57	Ghiaia leggermente argillosa.
57—62,50	Ghiaia <i>acquifera</i> .
62,50—65,50	Argilla cinerea.
65,50—69,80	Argilla giallastra.
69,80—70	Argilla grigia.

L'acqua di questo pozzo si livella a m. 13,40 sotto il suolo, con rendimento, al pompaggio, di 24 litri al 1".

Non ebbi i campioni in esame, ma nel complesso parmi che in questa serie i depositi quaternari poggino, verso i -62 m., sul Pliocene.

Un'altra trivellazione fatta nel 1929 a **Malandriano** dalla Ditta Massarenti, incontrò la seguente serie:

13,50—15	Ghiaia commista ad argilla.
15—20	Ghiaia <i>acquifera</i> .
20—30	Argilla giallastra e ciottoli anche grossi.
30—32,50	Ghiaia <i>acquifera</i> .
32,50—38,50	Argilla giallastra e ciottoli.
38,50—42,50	Ghiaia <i>acquifera</i> .
42,50—48,50	Argilla giallastra con interstrati torbosi.
48,50—51	Ghiaia e conglomerato; <i>zona acquifera</i> .
51—52,70	Argilla verdastra con Conchiglie.